



VV.F. - Unione Sindacale di Base settore Vigili del Fuoco

DECRETO 738 - LA PIETRA TOMBALE

COMMISSIONE MISTA VVF/volontari



Nazionale, 04/03/2010

LAVORATORI,

che si sarebbe andati verso il baratro lo avevano capito anche i muri e le suppellettili, automezzi, attrezzature dei Comandi d'Italia, tranne che gran parte dei pompieri che hanno preferito credere alle pratiche illusorie concertative e corporative sulla militarizzazione che avrebbe dovuto portare nelle saccocce centinaia di €uri, avanzamenti di qualifica, assunzioni ecc ecc. e sappiamo come è andata a finire.

Oggi, purtroppo, ci si accorge che le risorse economiche non ci sono e le promesse fatte dal ministro che una parte delle entrate dello scudo fiscale sarebbero finite in maggiori risorse per gli operatori VV.F..... sono svanite e basta.

La RdB in splendida solitudine e in tempi non sospetti si era già espressa e messo in atto tutto quanto possibile per fermare la vandeia di queste pratiche illusionistiche e fallimentari.

Alla fine siamo rimasti senza soldi e disarmati dai tavoli di contrattazione!!

Non è finita qui, vi ricordate il progetto Italia in 20 minuti? Volontari, sedi miste ecc?

Ora quel progetto continua a prendere forma e diventare realtà anche con il decreto 738 e la costituzione della commissione mista VV.F./volontari *per la realizzazione del progetto di miglioramento dei tempi di intervento attraverso lo **sviluppo della componente volontaria del CNVVF ed il potenziamento dei presidi permanenti denominato Italia in 20 minuti alla luce del nuovo quadro normativo.***

Probabilmente molti di voi neo assunti ne sentono parlare per la prima volta ma anche chi dovrebbe avere memoria storica non se lo ricorda, forse perché era distratto o complice. (vi invitiamo a prendere visione sul nostro sito del libro da noi redatto "Italia paese dalle catastrofi annunciate")

Da sempre, anche ora, la RdB si è opposta a questo dualismo o meglio alla lenta e graduale sostituzione della componente professionista con quella "precaria" dei volontari,.. zero assunzioni,.. i giorni di richiamo sono passati da 20 a 40,60,120,180gg,.. corsi per volontari,.. 120 ore e sei un pompieri, della serie chiunque può svolgere questo mestiere.

Che dire poi della sottrazione delle competenze? Si è iniziato con gli incendi boschivi,.. hanno provato con la prevenzione incendi ma prima o poi ci riusciranno,.. ora con i SAF,.. a chi toccherà prossimamente vedere esternalizzato il settore?

Abbiamo sempre sostenuto che il volontariato sia una parte importante nella struttura di Prot. Civile ma anche che lo stato non può e non deve sottrarsi alle proprie responsabilità sottraendo risorse e competenze per **servizi fondamentali** come i vigili del fuoco delegando tali compiti al volontariato.

Riteniamo che queste scelte politiche scellerate sostenute ad arte da governi compiacenti e anche "amici" di sindacati concertativi, ma anche di quelli corporativi, sfruttando il loro stesso fallimento alimentano la frustrazione, il clientelismo, il qualunquismo che sono terreno fertile e funzionale per il continuo smantellamento del CNVVF a favore del volontariato e la maggiore subordinazione a svolgere ordine pubblico e restrizione di diritti per una dilagante MILITARIZZAZIONE.

A questo punto riteniamo vi siano tutte le condizioni per uno scatto di orgoglio, di dignità per dimostrare che i veri pompieri hanno gli attributi al posto giusto.

Tutti gli altri sindacati, ma proprio tutti, genitori di queste politiche "gelatinose" hanno fallito e i fatti lo dimostrano e sono sotto gli occhi di tutti.

La RdB VV.F. è l'unica alternativa credibile e sostenibile contro questa deriva militar-corporativa

Per un CNVVF fuori dal ministero dell'interni e collocato in una nuova e moderna Prot. Civile

dove vi sono risorse economiche necessarie per essere dei veri professionisti in previsione, prevenzione e soccorso per un servizio pubblico e sociale.

ESCI DALLA GABBIA - RAFFORZA E SOSTIENI

RdB VIGILI DEL FUOCO